

Esercizi di Analisi Matematica I

A.A. 2019-2020 - Docente: Luca Battaglia

SOLUZIONI DEGLI ESERCIZI 6 DEL 12-13 NOVEMBRE 2019
ARGOMENTO: STUDIO DI FUNZIONE

Studiare graficamente le seguenti funzioni, determinandone:

- Insieme di definizione;
- Eventuali simmetrie;
- Segno ed intersezioni con gli assi;
- Comportamento agli estremi del dominio ed eventuali asintoti;
- Eventuali punti di discontinuità e non derivabilità;
- Studio della derivata prima con intervalli di monotonia ed eventuali massimi e minimi;
- Studio della derivata seconda con intervalli di concavità/convessità ed eventuali punti di flesso.

1. $f(x) = \arctan(1 - e^{-x})$;

Dominio: Nessuna delle funzioni elementari che definiscono f ha problemi di definizione, dunque f è definita

$$\forall x \in \mathbb{R}.$$

Simmetrie: Poiché l'arcotangente è dispari ma l'esponenziale non è né pari né dispari, concludiamo che

f non è né pari né dispari.

Segno: Poiché l'arcotangente ha lo stesso segno dell'argomento, $f(x)$ sarà positiva se e solo se $1 > e^{-x}$ e cioè

$$f(x) > 0 \iff x > 0 \quad f(x) = 0 \iff x = 0 \quad f(x) < 0 \iff x < 0.$$

Dalla stessa analisi del segno di f otteniamo che

Il grafico di f interseca gli assi nel punto $(0, 0)$.

Estremi del dominio: Gli estremi del dominio sono $\pm\infty$: dati i limiti all'infinito dell'esponenziale e le proprietà dell'arcotangente si ottiene

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = -\frac{\pi}{2} \quad \lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = \frac{\pi}{4}.$$

Gli asintoti di f sono: $x = -\frac{\pi}{2}, x = \frac{\pi}{4}$.

Continuità/derivabilità: Le funzioni che definiscono f non hanno problemi di derivabilità, dunque concludiamo che

$f(x)$ è continua e derivabile $\forall x \in \mathbb{R}$.

Studio derivata prima:

$$f'(x) = \frac{e^{-x}}{(1 - e^{-x})^2 + 1} = \frac{e^x}{2e^{2x} - 2e^x + 1}.$$

Sia numeratore che denominatore sono sempre positivi, pertanto

f è monotona crescente $\forall x \in \mathbb{R}$.

f non ha punti di massimo né di minimo relativi.

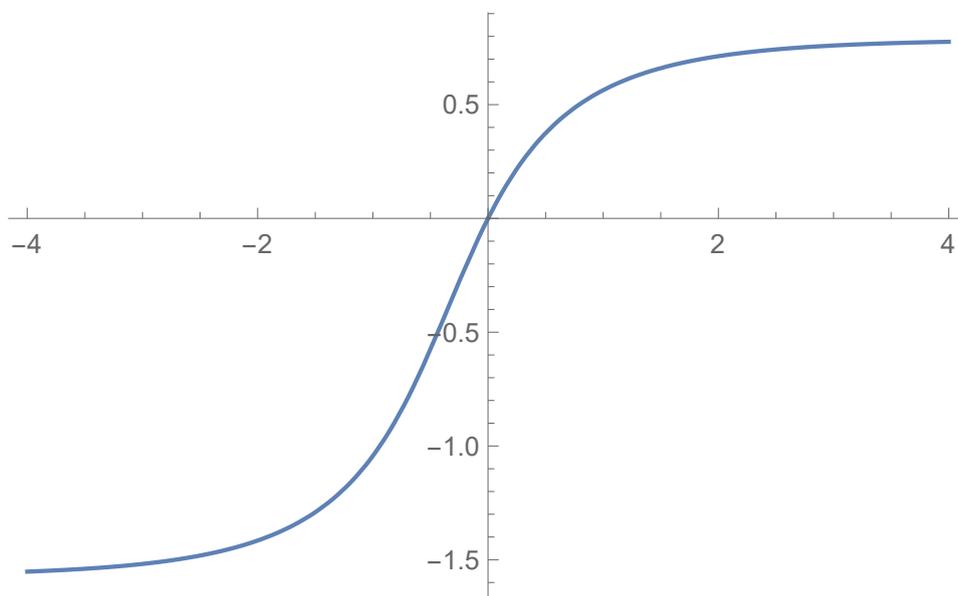
Studio derivata seconda:

$$f''(x) = \frac{e^x(2e^{2x} - 2e^x + 1) - e^x(4e^{2x} - 2e^x)}{(2e^{2x} - 2e^x + 1)^2} = \frac{e^x - 2e^{3x}}{(2e^{2x} - 2e^x + 1)^2}.$$

La derivata seconda ha lo stesso segno di $1 - 2e^x$, dunque

f è convessa per $x < -\frac{\ln 2}{2}$ ed è concava se $x > -\frac{\ln 2}{2}$.

$x = -\frac{\ln 2}{2}$ è un punto di flesso a tangente obliqua per f .



2. $f(x) = |x| - \frac{1}{x}$;

Dominio: f è definita fintanto che il denominatore non si annulla, cioè per

$$x \neq 0.$$

Segno: Scrivendo f come $f(x) = \begin{cases} x - \frac{1}{x} & x > 0 \\ -x - \frac{1}{x} & x < 0 \end{cases}$ notiamo che è sempre positiva quando

$x < 0$; per $x > 0$ invece sarà positiva se $x > \frac{1}{x}$, ovvero $x > 1$, e dunque

$$f(x) > 0 \iff x < 0, x > 1 \quad f(x) = 0 \iff x = 1 \quad f(x) < 0 \iff 0 < x < 1.$$

Poiché f non si annulla mai e non è definita in $x = 0$, avremo che

Il grafico di f non interseca né l'asse x né l'asse y .

Simmetrie: Poiché $|x|$ è pari e $-\frac{1}{x}$ è dispari, avremo che

f non è né pari né dispari.

Estremi del dominio: Gli estremi del dominio sono $-\infty, 0, +\infty$ e i rispettivi limiti sono:

$$\lim_{x \rightarrow \pm\infty} f(x) = +\infty \quad \lim_{x \rightarrow 0^\pm} = \mp\infty.$$

Dunque $x = 0$ è un asintoto orizzontale; inoltre, $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} \frac{f(x)}{x} = \lim_{x \rightarrow \pm\infty} \left(\pm 1 - \frac{1}{x^2} \right) = \pm 1$
e $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} (f(x) \mp x) = \lim_{x \rightarrow \pm\infty} -\frac{1}{x} = 0$, dunque $y = \pm x$ sono due asintoti obliqui per f :

Gli asintoti di f sono: $x = 0, y = x, y = -x$.

Continuità/derivabilità: Tutte le funzioni che definiscono f sono continue sul loro insieme di definizione, ma il modulo non è derivabile in 0; tuttavia, f non è definita in questo punto e dunque non ha problemi di derivabilità:

$f(x)$ è continua e derivabile $\forall x \neq 0$.

Studio derivata prima:

$$f'(x) = \begin{cases} 1 + \frac{1}{x^2} & x > 0 \\ -1 + \frac{1}{x^2} & x < 0 \end{cases}.$$

Studiando il segno, deduciamo che f cresce sempre per x positive, mentre per x negative cresce solo dopo -1 :

f è monotona crescente per $-1 < x < 0, x > 0$ ed è monotona decrescente se $x < -1$.

La derivata prima ha inoltre un unico zero, che verifica:

$(x, f(x)) = (-1, 2)$ è un minimo relativo per f .

Studio derivata seconda:

$$f''(x) = -\frac{2}{x^3}.$$

La derivata seconda ha sempre segno opposto a x e non si annulla mai, pertanto:

f è convessa per $x < 0$ ed è concava se $x > 0$.

f non ha flessi.

3. $f(x) = \frac{x}{\ln x}$;

Dominio: $f(x)$ è definita se l'argomento del logaritmo è positivo e se il denominatore non si annulla; la prima condizione è verificata per $x > 0$, la seconda per $x \neq 1$, dunque f è definita per

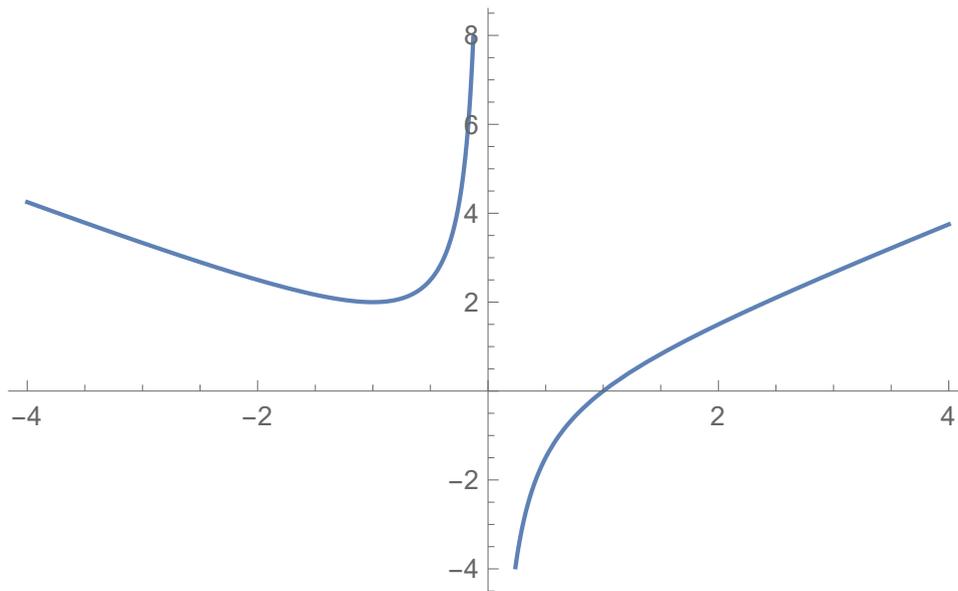
$$0 < x < 1, x > 1.$$

Segno: Poiché il numeratore è sempre positivo nel dominio di f , il segno sarà lo stesso del denominatore, che è positivo per $x < 1$ e negativo per $x > 1$ e dunque

$$f(x) > 0 \iff 0 < x < 1 \quad f(x) < 0 \iff x > 1.$$

Poiché f non si annulla mai e non è definita in $x = 0$, avremo che

Il grafico di f non interseca né l'asse x né l'asse y .



Simmetrie: Essendo la funzione non definita per $x < 0$, non ha senso chiedersi se sia pari o dispari.

Estremi del dominio: Gli estremi del dominio sono $x = 0, x = 1, x = +\infty$: grazie alle proprietà dei logaritmi si calcolano facilmente i limiti

$$\lim_{x \rightarrow 0} f(x) = 0 \quad \lim_{x \rightarrow -1^\pm} = \pm\infty \quad \lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = +\infty.$$

Da questo segue che $x = 1$ è un asintoto verticale; non esistono invece asintoti orizzontali perché $f(x)$ non ha limite finito per x che va a $+\infty$ e non esistono neanche asintoti obliqui perché $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{f(x)}{x} = \lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{1}{\ln x} = 0$ ma $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) - c = \lim_{x \rightarrow +\infty} \left(\frac{x}{\ln x} - c \right) = +\infty$ per ogni $c \in \mathbb{R}$:

Gli asintoti di f sono: $x = 1$

Continuità/derivabilità: Tutte le funzioni che definiscono f sono continue e derivabili sul loro dominio, dunque varrà lo stesso anche per f :

$$f(x) \text{ è continua e derivabile } \forall x \in (0, 1) \cup (1, +\infty).$$

Studio derivata prima:

$$f'(x) = \frac{\ln x - 1}{\ln^2 x}.$$

Studiando il segno della derivata deduciamo che $f(x)$ cresce fintanto che $\ln x > 1$:

f è monotona crescente per $0 < x < 1, 1 < x < e$ ed è monotona decrescente se $x > e$.

Inoltre, l'unico zero di $f'(x)$ è $x = e$, e studiando il segno deduciamo che

$$(x, f(x)) = (e, e) \text{ è un minimo relativo per } f.$$

Studio derivata seconda:

$$f''(x) = \frac{\frac{1}{x} \ln^2 x - (\ln x - 1) \frac{2 \ln x}{x}}{\ln^4 x} = \frac{2 - \ln x}{x \ln^3 x}.$$

Dallo studio del segno deduciamo che $f''(x) > 0$ se e solo se $0 < \ln x < 2$ e cioè:

$$f \text{ è convessa per } 1 < x < e^2 \text{ ed è concava se } 0 < x < 1, x > e^2.$$

Infine, la derivata seconda ha un zero dato da $x = e^2$, punto in cui f' non si annulla, quindi:

$$x = e^2 \text{ è un punto di flesso a tangente obliqua per } f.$$

